

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUGLI ERRORI IN CAMPO SANITARIO
E SULLE CAUSE DEI DISAVANZI SANITARI REGIONALI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

60.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2012

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEOLUCA ORLANDO

INDICE

	PAG.
Comunicazioni del Presidente:	
Orlando Leoluca, <i>Presidente</i>	3

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LEOLUCA ORLANDO

La seduta comincia alle 10,50.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha convenuto, nella seduta odierna, che la Commissione si avvalga, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della delibera istitutiva, della collaborazione del consulente Antonino Ferrara, magistrato a riposo.

L'Ufficio di presidenza ha convenuto che tale incarico, al pari di quelli conferiti in precedenza, sia attribuito per la durata dell'inchiesta e si intenda a tempo parziale non retribuito. L'incarico sarà riferito all'espletamento di compiti di volta in volta attribuiti con indicazioni singole e specifiche. Al consulente verrà riconosciuto il solo rimborso delle spese documentate, sostenute in occasione dell'espletamento di tali specifici compiti.

(La Commissione prende atto).

Onorevoli colleghi, dopo la mia elezione a sindaco di Palermo mi accingo a concludere la mia esperienza di parlamentare in questa legislatura e a lasciare l'incarico di Presidente di questa Commissione.

Voglio innanzitutto ringraziarvi, per il contributo che ognuno di voi ha dato al nostro lavoro, con lealtà anche nei momenti di fisiologica contrapposizione dialettica propria delle dinamiche politiche.

A conclusione di questi tre anni di lavoro, mi è sembrato doveroso elaborare un documento di sintesi illustrativo del-

l'attività finora svolta dalla Commissione, recante i principali dati statistici aggiornati al 25 maggio 2012, nonché il prospetto delle missioni e delle audizioni svolte dall'Organo parlamentare dalla sua istituzione ad oggi, suddivise per filone di inchiesta e realtà regionale. Il documento è depositato presso la segreteria della Commissione.

Vi prego quindi di considerare acquisite agli atti le considerazioni che ho predisposto, coadiuvato con professionalità e con amore dagli uffici.

I dati evidenziano l'evoluzione del lavoro svolto, con particolare riferimento al progressivo consolidarsi di un metodo di lavoro che, tanto sul versante dei disavanzi quanto su quello degli errori sanitari, ha concorso alla definizione di quel profilo istituzionale che è ormai acquisito come tratto caratteristico dell'attività della Commissione.

Il risultato più importante è infatti essere riusciti a non rimanere prigionieri dei casi di errore sanitario. All'inizio eravamo soltanto la Commissione dei singoli errori sanitari, ovvero il luogo di destinazione delle critiche individuali. Con la distinzione tra il « chi » e il « perché » dell'errore abbiamo modificato radicalmente l'impostazione. Abbiamo dato conforto alle vittime di presunti errori sanitari, la quali sanno che c'è una Commissione parlamentare che se ne occupa. Si è però anche consolidata una nuova consapevolezza, come constatiamo nelle segnalazioni indirizzate alla Commissione, che ora sono formulate in chiave diversa da prima. Prima ci chiedevano la condanna del medico, il risarcimento del danno e la punizione dei responsabili, mentre ora hanno compreso che questa Commissione

è una sede parlamentare di riferimento e che alcune richieste vanno rivolte ad altre sedi.

Esprimo anche soddisfazione per la messa a sistema dell'archivio interamente digitalizzato, a cura del personale della Guardia di finanza, cui desidero esprimere apprezzamento per il lavoro svolto.

Abbiamo corretto inoltre alcuni vizi. Abbiamo motivo di essere orgogliosi della relazione sui punti nascita, perché con essa abbiamo introdotto anche una modifica culturale, liberandoci dalla richiesta campanilistica del punto nascita « sotto casa ». Infatti, è passato il messaggio che è preferibile nascere in sicurezza anziché nascere sotto casa; è un cambiamento culturale di non poco conto rispetto alla situazione che abbiamo trovato.

Rimane — ma questo è un tema di modifica legislativa oltre che di costume politico — un clima di paura tra il personale sanitario, legato allo *spoil system* e alla dimensione degli interessi collegati alla sanità. Di ciò il legislatore dovrebbe tenere conto.

Ritengo, quindi, che nella relazione finale dovrebbe essere formulato un invito al Parlamento ad intervenire per il futuro per coniugare lo *spoil system* con il rispetto della professionalità e per ridurre i motivi di timore del personale che opera nella sanità.

Ritengo inoltre sia opportuno un confronto, il prima possibile, con il Ministro della salute e con il coordinatore degli assessori regionali per affrontare i temi del Patto per la salute e della ripartizione delle risorse del fondo sanitario nazionale.

Credo che dalle nostre relazioni si potrebbero estrapolare alcuni indicatori volti ad operare correttivi sui coefficienti di distribuzione delle risorse. Ad esempio, dalla relazione sui punti nascita potremmo desumere che non è vero che alle regioni che hanno un indice di popolazione meno giovane sia necessario attribuire maggiori fondi, ma potrebbe essere il contrario.

Inoltre potrebbero esserci dei correttivi « etici ». Ad esempio, in ipotesi eclatanti come quella di Massa e Carrara, che potrebbero esservi anche in altre regioni, si potrebbe pensare ad una decurtazione dei coefficienti per l'attribuzione delle risorse, a carico di una regione che non riesce a controllare la correttezza nell'utilizzo dei fondi. Se in una regione si verificano eclatanti disavanzi o casi di errori sanitari, si potrebbe stabilire un coefficiente di decurtazione sia pure simbolico, in base alle acquisizioni della nostra Commissione.

Il testo integrale della mia relazione è a disposizione dei commissari, che ringrazio ancora.

Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 11.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. VALENTINO FRANCONI

Licenziato per la stampa
il 23 luglio 2012.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

